

# Rassegna stampa del 15/07/2010

## Rassegna stampa del 15/07/2010

*Il Sole 24 Ore*

Le siringhe di Marc Koska salvano i bambini indiani(Stampa Nazionale)

*Il Corriere Romagna di Cesena*

Borse griffate per solidarietà(CSV Forlì Cesena)

*La Voce di Romagna Cesena*

Riganti, la solidarietà è di moda(CSV Forlì Cesena)

*La Voce di Romagna forlì*

LA SOLIDARIETÀ ARRIVA QUANDO MENO TE L'ASPETTI(CSV Forlì Cesena)

**Scienza.** A Oxford convention sulle buone notizie nel mondo

# Le siringhe di Marc Koska salvano i bambini indiani

**Luca De Biase**

OXFORD. Dal nostro inviato

Marc Koska è attivo. Il genere di persona per la quale può avere senso l'attivismo. Ha visto un problema, come la diffusione di malattie dovuta alla pratica del riutilizzo delle siringhe, e si è dato da fare per risolverlo.

In alcuni paesi, come l'India, milioni di persone che vanno in ospedale a farsi curare e ricevono una medicina che si somministra con una siringa, tornano a casa infettati da un morbo peggiore. «Ogni 24 secondi c'è un bambino che muore a causa di una siringa infetta. La gente non conosce il pericolo» dice Marc. Ha lanciato una raccolta di fondi per diffondere l'informazione, raggiungendo 500 milioni di persone, ha convinto il governo indiano a vietare il riutilizzo delle siringhe e ha creato una società che offre in licenza il design di una siringa che si rompe dopo il primo utilizzo: «Ne sono state prodotte 2 miliardi e hanno salvato 10 milioni di bambini».

Marc Koska è un esempio di come si possa indirizzare la produzione in larga scala e la comunicazione verso il raggiungimento di obiettivi di grande importanza dal punto di vista dell'umanità. A partire da un'idea relativamente piccola, concreta e capace di risultati misurabili. Una vera e propria cultura della consapevolezza e dell'azione sostenuta e valorizzata da Ted, un'organizzazione non profit che divulga informazione sulla scienza, la tecnologia, il design, l'innovazione, allo scopo di favorire la soluzione dei grandi problemi dell'umanità: dalla povertà al cambiamento climatico, dall'incomprensione tra le culture alle ingiustizie di genere. In questi



**Prevenzione.** Marc Koska

## LA FONDAZIONE

L'organizzazione non profit Ted si occupa di divulgare informazioni allo scopo di favorire la soluzione dei problemi dell'umanità

giorni, si svolge a Oxford la versione internazionale del suo meeting annuale, curata da Bruno Giussani (responsabile di Ted per l'Europa). E il titolo dell'edizione 2010 è, non a caso: "E ora le buone notizie". Perché come dice Giussani, «nonostante tutto, ce ne sono».

Riguardano una quantità di problemi. Ma seguono lo stesso schema: problema, soluzione, azione; una persona sensibile, una strategia razionale, una realizzazione efficiente. E molta empatia. È il caso di Walid Al-Saqaf che si era visto chiudere il portale di informazione YemenPortal.net dalle autorità che hanno voluto censurare le notizie che riportava: Walid non si è perso d'animo e ha creato un software che consente a chiunque di aggirare la censura per qualunque sito di informazione. Ed è il caso di Inge Missmahl, una psicologa che ha creato un sistema per diffondere centri di ascolto e cura per l'enorme quantità di persone che in

Afghanistan soffrono di disturbi mentali (oltre la metà della popolazione) a causa di decenni di conflitti che hanno distrutto il funzionamento della famiglia e delle relazioni tra vicini in un paese la cui cultura era fondata essenzialmente su quel tipo di socialità. Inge Missmahl ha in terapia 11 mila persone. Ed è il caso di Mitchell Besser che ha creato un'organizzazione che mette in contatto le madri in Sudafrica perché si aiutino reciprocamente a informarsi ed educarsi sul modo di evitare di trasmettere l'Hiv ai figli. Un tema sostenuto anche a Ted da Annie Lennox: la grande musicista britannica ha deciso di usare la sua popolarità per diffondere la consapevolezza intorno al dramma dell'Aids in Africa.

«Nonostante tutto, a Ted siamo ottimisti» dice Giussani «non in base a una ingenua fede nella tecnologia che sistemerà tutto, ma sulla scorta dei fatti. Che dimostrano come azioni pragmatiche, cooperative, riescono a risolvere i problemi. E vediamo un trend, nella scienza, nella tecnologia, nell'arte, nel pensiero sociale e politico, che emerge ovunque salvo che nella maggior parte dei dibattiti pubblici. Se si mettono insieme tutte le buone notizie che effettivamente si trovano girando il mondo, emerge un'idea profondamente diversa di quello che l'umanità può fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[www.ted.com](http://www.ted.com)

**GLI ARGOMENTI PIÙ LETTI**  
[www.ilssole24ore.com/tecnologie](http://www.ilssole24ore.com/tecnologie)

- 1 Microsoft e cloud computing
- 2 Il Sole raddoppia su iPad
- 3 Battaglia legale per Facebook

**Pagina 22**



**BIANCO**

## RIGANTI E LA NUOVA FAMIGLIA

# Borse griffate per solidarietà

**CESENATICO.** Borse griffate per la solidarietà. Continua il patto di amicizia tra “La Nuova Famiglia” e i negozi di abbigliamento Riganti sul lungomare Carducci. Serve a produrre borse alla moda e destinare per intero i proventi a sostenere le attività e i propositi del centro socio assistenziale della fondazione che si occupa dei ragazzi diversamente abili. Due anni fa l’iniziativa portò 4mila euro. L'imprenditore Riccardo Riganti e la moglie Susanna Mazzeo hanno deciso di fare le cose in grande: prodotta una borsa in ecopelle bicolore, nera e blu, messa in vendita a 20 euro. L'intero incasso sarà devoluto a “Nuova Famiglia”. Riccardo Riganti ha dichiarato che sono 140 le borse realizzate, 70 già vendute, e in breve si andrà a esaurimento scorte. Presidente e vicepresidente de “La Nuova Famiglia”, Roberto Casali e Gianni Quadrelli hanno ringraziato e annunciato che la somma raccolta verrà destinata a completare la ristrutturazione del Centro di terapia occupazionale e ricreativo, intitolato a Marco Pantani e frequentato da una trentina di ragazzi.

# Riganti, la solidarietà è di moda

## Borse firmate per La Nuova Famiglia

CESENATICO - (n.b.) Da Riganti alla Nuova Famiglia, la solidarietà è di moda ed ha... la tracolla. E' stata presentata ieri la nuova borsa che Riccardo e Susy Riganti hanno fatto realizzare per chi vorrà acquistarla nei punti vendita, in occasione del 20° compleanno dei negozi Riganti e che ha un significato davvero importante. Il ricavato della vendita di ogni borsa, che costa 20 euro, sarà interamente donato alla Fondazione La Nuova Famiglia di Cesenatico, organizzazione impegnata nell'assistere, nell'offrire possibilità lavorative e di accoglienza ai ragazzi diversamente abili, ciò anche grazie alla nuova struttura residenziale in fase di costruzione. E proprio a quest'ultima andranno destinati i proventi della vendita della borsa, realizzata in diversi colori. Peraltro, l'iniziativa ha già avu-

to un precedente, dato che due anni fa Riganti aveva realizzato una borsa in plexiglas da mare che portò alla raccolta di 4mila euro, tutti donati alla Fondazione. Oggi, dunque, una nuova sfida: "Si tratta di una borsa in ecopelle bicolore, in blu o nero, in diverse dimensioni e multifunzionale che tuttora è in vendita. - spiegano Riccardo e Susy Riganti - L'operazione non terminerà con la bella stagione, ma proseguirà per tutto il 2010, per approfittare anche delle occasioni natalizie che potranno portare ancora più solidarietà alla Nuova Famiglia, la cui struttura quest'anno è stata fortemente danneggiata da un incendio e successivamente oggetto di furti." "Il ricavato - commenta Roberto Casali, presidente della Fondazione - andrà utilizzato nel centro di Terapia occupazionale e ricreativo, a favo-



Borse per beneficenza

re dei 30 ragazzi disabili che si trovano alla Nuova Famiglia. L'ulteriore sfida che ci siamo posti è quella di terminare da un lato il centro residenziale e, dall'altro, in collaborazione con l'Asl realizzare il centro riabilitativo per disabili gravi".

**Pagina 29**



